Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 8 marzo 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 46.

Erezione in ente morale dell'Istituto italiano di studi storici, con sede in Napoli.

N. 46. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto italiano di studi storici, con sede in Napoli, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 47.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Correggio.

N. 47. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Correggio viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 48.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Lanciano.

N. 48. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Lanciano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 49.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Cosenza.

N. 49. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di via Rivocati n. 130 in Cosenza viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 50.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Contrà Riale di Vicenza.

N. 50. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Contrà Riale di Vicenza viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 gennaio 1947, n. 51.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 51. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 9000, in titoli del Debito pubblico italiano, disposta in suo favore dal Comitato promotore per le onoranze al prof. Emilio Cavazzani, per la istituzione di un premio da intitolarsi al suo nome e da conferirsi a studenti dell'Ateneo ferrarese.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1947

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1946.

Elevazione delle aliquote dell'indennità di carovita previste dall'art. 1, primo comma, del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, con decorrenza 1° aprile 1946, per i Comuni di grande importanza turistica o classificati fra le principali stazioni climatiche o di cura.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 251, concernente l'elevazione dell'importo dell'indennità di carovita per i personali con sede di servizio nei Comuni d'importanza turistica;

Visto il regio decreto legislativo 29 maggio 1946, numero 488, recante modificazioni alle disposizioni vigenti per la liquidazione dell'indennità di carovita e per la concessione dell'indennità ai dipendenti statali residenti nei Comuni distrutti o gravemente danneggiati per eventi bellici;

Considerata l'opportunità di elevare l'importo dell'indennità di carovita e delle eventuali quote complementari per i dipendenti statali aventi sede normale di servizio nei Comuni di grande importanza turistica o classificati fra le principali stazioni climatiche o di cura appresso indicati e nei quali il costo dell'alimentazione risulta particolarmente elevato;

Decreta:

Le aliquote dell'indennità di carovita previste dall'art. 1, primo comma, del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, sono stabilite, a decorrere dal 1° aprile 1946, per i sottoelencati Comuni di grande importanza turistica o classificati fra le principali stazioni climatiche o di cura, nella misura a fianco di ciascun Comune indicata:

	Aliquota in base al R. D. L. 29 maggio 1946, n. 488	Aliquota in base al D. L. L. 12 aprile 1946, n. 251
Provincia di Alessandria:		
Acqui	92 %	100 %
Provincia di Torino:		
Bardonecchia	90 %	100 %
Provincia di Genova:		
Chiavari	92 %	94 %
Lavagna	91 %	93 %
Porto Fino	90 %	98 %
Rapallo	92 %	100 %
S. Margherita Ligure	91 %	100 %
Sestri Levante	92 %	94 %
Provincia di Imperia:		
Imperia	92 %	100 %
Bordighera	91 %	100 %
Diano Marina	90 %	92 %
Ospedaletti	90 %	100 %
San Remo	93 %	100 %
Provincia di Savona:		
Savona	94 %	100 %
Alassio	91 %	100 %
Finale Ligure	92 %	94 %
Varazze	92 %	94 %
Provincia di Como:		
Como	94 %	100 %
Bellagio	90 %	94 %
Cernobbio	91 %	95 %
Griante	90 %	94 %
Lanzo Intelvi	90 %	94 %
Lecco	93 %	98 %
Menaggio	90 %	94 %
Tremezzina	90 %	94 %
Provincia di Varese:		
Varese	94 %	100 %
Luino	92 %	94 %
Viggiù	90 %	92 %
Provincia di Belluno:		
Belluno	92 %	98 %
Auronzo	90 %	98 %
Cortina d'Ampezzo	91 %	98 %
Pieve di Livinallongo	90 %	98 %
Pieve di Cadore	90 %	98 %
Provincia di Trento:		
Arco	91 %	94 %
Canazei	90 %	94 %
Cavalese	90 %	94 %
Levico	91 %	94 %
Madonna di Campiglio	90 %	94 %
Riva sul Garda	92 %	93 %
Roncegno	90 %	94 %
San Martino di Castrozza	90 %	94 %
Provincia di Vicenza:		
Asiago	91 %	93 %
Recoaro Terme	91 %	98 %
Provincia di Parma:		
Salsomaggiore	92 %	99 %
Provincia di Lucca:		
Forte dei Marmi	91 %	93 %
Viareggio	93 %	99 %
Provincia di Pistoia:		
Abetone	90 %	99 %
Montecatini	92 %	99 %
Provincia di Siena:		
Siena	94 %	99 %
Chianciano	90 %	99 %
Provincia di Perugia:		
Assisi	92 %	94 %
Provincia di Frosinone:		
Fiuggi	90 %	100 %
Provincia di Napoli:		
Castellamm. di Stabia	94 %	100 %
Provincia di Messina:		
Castroreali Bagni	92 %	94 %
Taormina	91 %	99 %
Provincia di Palermo:		
Monreale	92 %	94 %
Provincia di Siracusa:		
Siracusa	94 %	96 %

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 agosto 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

p. *Il Ministro per l'interno*
CORSI

(1188)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1947.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Salò (Brescia) in Gargnano (Brescia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare di Salò, società cooperativa per azioni con sede in Salò (Brescia);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Salò, società cooperativa per azioni con sede in Salò (Brescia), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Gargnano (Brescia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1947

p. *Il Ministro:* PETRILLI

(1143)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1947.

Messa in liquidazione della Società italiana brevetti Otto, con sede in Genova, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1945, emesso in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società italiana brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, piazza Dante, 10/3, perchè di prevalente interesse tedesco;

Ritenuto che la suindicata azienda non è in grado di adempiere le obbligazioni attinenti al suo esercizio e quindi occorre metterla in liquidazione;

Sentita l'Avvocatura generale dello Stato;

Visto l'art. 8 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

La Società italiana brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, piazza Dante, 10/3, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il sig. D'Arco Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(1140)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti ed atti amministrativi, per i quali il contratto di locazione del « Teatro delle Arti » ha acquistato idoneità ad esplicare gli effetti suoi propri.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;

Visto il contratto in data 21 marzo 1944, stipulato in Vittorio Veneto e ivi registrato in pari data al numero 961, vol. 82 atti privati, col quale, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, la soppressa Confederazione dei professionisti e artisti concedeva in locazione, per una durata di cinque anni, al rag. Angelo Battistelli il « Teatro delle Arti », sito in Roma nel palazzo della medesima Confederazione in via Sicilia, 59, e di proprietà di essa;

Vista la nota n. 8665 del 31 luglio 1946, con la quale la Confederazione dei professionisti e degli artisti in liquidazione chiede che sia dichiarata l'inefficacia del contratto sopraindicato;

Visto l'esposto del rag. Angelo Battistelli in data 23 agosto 1946;

Considerato che anteriormente al predetto contratto il « Teatro delle Arti » non aveva mai formato oggetto di convenzioni commerciali, che le tradizioni e le finalità del Teatro erano incompatibili con un contratto di locazione a privati, che la lunga durata della locazione e le altre condizioni contrattuali fanno risultare scarsamente tutelati gli interessi della Confederazione;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci i provvedimenti e gli atti amministrativi, per i quali il contratto 21 marzo 1944, stipulato sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana in Vittorio Veneto e ivi registrato in pari data al n. 961, vol. 82 atti privati, relativo alla concessione in locazione al rag. Angelo Battistelli da parte della soppressa Confederazione dei professionisti e artisti, per una durata di cinque anni, del « Teatro delle Arti », sito in Roma nel palazzo della medesima Confederazione in via Sicilia, n. 59, e di proprietà di essa, ha acquistato idoneità ad esplicare gli effetti suoi propri.

Roma, addì 11 febbraio 1947

Il Ministro: ROMITA

(1037)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1947.

Apertura di dipendenze del Monte dei Paschi di Siena in San Piero a Ponti, frazione del comune di Campi Bisenzio (Firenze) ed al Lido di Camaiore, frazione del comune di Camaiore (Lucca).

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in San Piero a Ponti, frazione del comune di Campi Bisenzio (Firenze) ed al Lido di Camaiore, frazione del comune di Camaiore (Lucca).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(1142)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1947.

Conferma del commissario del Consorzio agrario provinciale di Mantova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato il nuovo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto in data 19 giugno 1945, con il quale il Prefetto di Mantova disponeva la nomina del marchese G. Luigi Guerrieri Gonzaga a commissario del Consorzio agrario provinciale di Mantova;

Considerato che a termini della legge succitata 18 maggio 1942, n. 566, occorre procedere alla ratifica della nomina anzidetta;

Decreta:

Il marchese G. Luigi Guerrieri Gonzaga è confermato nell'incarico di commissario del Consorzio agrario provinciale di Mantova, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 26 febbraio 1947

Il Ministro: SEGNI

(1138)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Piana degli Albanesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 20 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piana degli Albanesi (Palermo), di un mutuo di L. 916.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1101)

Autorizzazione al comune di Melfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 15 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Melfi (Potenza), di un mutuo di L. 2.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1102)

Autorizzazione al comune di Cotignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 26 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cotignola (Ravenna), di un mutuo di L. 2.800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1103)

Autorizzazione al comune di Mezzoiuso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 22 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mezzoiuso (Palermo), di un mutuo di L. 570.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1104)

Autorizzazione al comune di Alvito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 26 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Alvito (Frosinone), di un mutuo di L. 645.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1105)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 15 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montemaggiore Belsito (Palermo), di un mutuo di L. 540.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1106)

Autorizzazione al comune di Petralia Soprana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 22 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Petralia Soprana (Palermo), di un mutuo di L. 700.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1107)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 45.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5% (1949) serie *C*, n. 764 di L. 1000; serie *D*, n. 783 di L. 2000; serie *H*, n. 520 di L. 500 e serie *L*, n. 389 di L. 3000, intestati a Sforzi Francesco fu Amerigo, minore sotto la patria potestà della madre Negro Colomba fu Dalmazio, ved. Sforzi, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 20 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(12)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 46.

In conformità dell'art. 15 del regolamento generale 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 1951 serie *A*-9, n. 91 di L. 2000; serie *A*-19, n. 83 di L. 10.000, intestati a De Ioanna Emma fu Federico, moglie di Giuseppe Agnello, domiciliata a Bagnoli Irpino (Avellino), dotali, col pagamento degli interessi in Avellino.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e dell'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale di Avellino senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 20 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(13)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 30.

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	391617	Amelio Umberto fu Gennaro, dom. in Saviano (Caserta)	52,50
Id.	550880	Comune di Santopadre (Caserta), vincolato	483 —
Id.	309769	De Luca Amalia di Pasquale, moglie di De Palma Nicola, dom. a Napoli	458,50
Id.	477920	Comune di Putignano (Bari)	136,50
Id.	504246	Come sopra	59,50
Id.	98846	Canonicato arcidiaconale nel Capitolo cattedrale dei Marsi, in Pescina (Aquila)	168 —
Id.	167040	Parrocchia di San Giovanni Battista, in Corleto Monforte (Salerno)	3,50
Id.	250292	Parrocchia di Santa Lucia e Santa Maria delle Grazie, in Sala Consilina (Salerno)	7 —
Id.	274074	Beneficio curato autonomo di Santa Lucia e Santa Maria delle Grazie, in Sala Consilina(Salerno)	3,50
Id.	403457	Parrocchia di San Nicola e Santissima Annunziata, in Sala Consilina	3,50
Id.	468706	Parrocchia di Santo Stefano, in Sala Consilina	7 —
Id.	479208	Parroco *pro tempore* della Chiesa di Santa Maria Maggiore, in Sant'Arsenio (Salerno)	7 —
Id.	481895	Chiesa di Santa Maria Maggiore, in Sant'Arsenio	3,50
Id.	556623	Parrocchia di Santa Barbara, in Corleto Monforte (Salerno)	7 —
Id.	610479	Parrocchia di Sicignano (Salerno)	17,50
Id.	439184	Congregazione di carità di Casapinta (Novara)	17,50
Id.	479830	Comune di Casapinta	350 —
Id.	459787	Berardi Maria di Adriano, nubile, dom. in Roma, vincolata	1.410,50
Id.	313679	Di Cagno Elisabetta di Pasquale, minore, moglie di Besta Enrico fu Carlo, dom. in Sassari, vincolata	1.820 —
Id.	750971	Cervino Teresa di Vincenzo, moglie di D'Arelli Francesco, dom. in Sant'Arcangelo (Potenza), vincolata	80,50
Id.	752284	Come sopra	80,50
Id.	154818	Chiesa di Santa Maria a Pacina, in Castelnuovo Berardenga (Siena)	108,50
Id.	376441	Cozzi Anna Rosa di Mario, moglie di Cosentino Giuseppe, dom. a Lauria (Potenza)	70 —
Id.	227469	Canonicato V di 1ª erezione della Cattedrale di Gallese (Roma)	10,50
Id.	477603	Canonicati I e III del Rosario, nella Cattedrale di Gallese	3,50
Id.	296294	Beneficio corale Pepe, nella Cattedrale di Civita Castellana	112 —
Id.	150811	Rettoria di San Rocco, in Barano di Ischia (Napoli)	94,50
Id.	48326	Chiesa parrocchiale di Succivo, vincolato	42 —
Id.	173566	Capitolo cattedrale di Aversa (Caserta)	14.406 —
Id.	30972	Chiesa succursale di Muzio di Pieve di Teco (Porto Maurizio).	38,50

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	869500	Serra Anna di Luciano, moglie di Trauteur Giuseppe, dom. a Roma, vincolata	1.890 —
Id.	869502	Come sopra	1.610 —
Id.	134778	Comune di Montelongo (Campobasso)	52,50
Id.	805786	Cosentino Laura fu Pietro, moglie di Zappalà Salvatore, domiciliata a Giarre (Catania), vincolata	458,50
Id.	332841	Prole nascitura di Laurenti Albino fu Carlo, dom. a Torino .	532 —
Red. 3,50 % (1934)	511393	Asilo infantile Rosania, in Castelnuovo di Conza (Salerno) .	4.000,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 25 ottobre 1946

Il direttore generale: CONTI

(3468)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 44.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 9 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Arezzo — Intestazione: Scapecchi Tito fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, al portatore 3 — Capitale: L. 3400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 73 — Data: 31 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Como — Intestazione: Gandola Pietro di Attilio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, al portatore 6 — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8702 — Data: 5 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: D'Alessandro Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4438 — Data: 8 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Pattarozzi Giuseppe fu Adolfo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, al portatore ' — Capitale: L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data: 18 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Musolino Alfonso di Antonino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, al portatore 1 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 51 — Data: 11 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Di Raimondo Rosario fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 5200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24482 — Data: 16 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: D'Ambrosio Gioacchino fu Amodio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 682 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siena — Intestazione: Tondi Egisto fu Celso — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23954 — Data: 25 aprile 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Fragapane Francesco fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 3900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24561 — Data: 18 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Pasquale Marino di Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6235 — Data: 11 maggio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Battistini Ettore fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 702 — Data: 17 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Cafisi Adele fu Stefano — Titoli del Debito pubbl.: P.R. 5% (1936) — Capitale: L. 27.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 639 — Data: 11 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Costa Antonino fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: P.N. 5%, nominativi 1 — Capitale L. 7000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 223 — Data: 1º dicembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Buonomo Antonio fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: P R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: 6600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Rizzi Salvatore fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 392 — Data: 12 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza

di finanza di Catanzaro — Intestazione: Vergato Francesco fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 60 — Data: 11 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Marucco Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), al portatore 2 — Capitale: L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 74 — Data: 11 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Maglio Giovanni fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 160 — Data: 22 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione: Rughi don Luigi — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 334 — Data: 25 novembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Pogolotti Enrico fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 29.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 331 — Data: 10 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Guglielmucci Donato di Vito — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50% (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 16 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Iannello Domenico fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 511.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 346 — Data: 20 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Rizzotti Elisabetta detta Elisa fu Francesco e Brunelli Antonio fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 59,50.

Numero ordinale portato della ricevuta: 11 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione: Lunetta Vincenzo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 22 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Tesoreria agenzia Sampierdarena — Intestazione: Olivieri Giovanni fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), al portatore 13 — Rendita: L. 861.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 342 — Data: 24 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Messina — Intestazione: Denaro Luigi fu Carmelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), al portatore 1 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 819 — Data: 11 dicembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Cuneo — Intestazione: Rosso Teresa fu Stefano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), al portatore 4 — Rendita: L. 385.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1428 — Data: 2 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta — Tesoreria di Palermo — Intestazione: Mocciaro Filippo di Santo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), al portatore 1 — Rendita: L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 22 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Firenze — Intestazione: Nocentini Augusto fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), al portatore 8 — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 22 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Firenze — Intestazione: Nocentini Augusto fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1902), al portatore 1 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 445 — Data: 13 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Lanza di Scalea Francesco fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 77 — Data: 11 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Manaresi Copetta Clara fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 24,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 18 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Messina — Intestazione: Farinelli Vladimiro di Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 451,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 — Data: 15 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Guala Pietro di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 14.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 131 — Data: 5 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Pasculli Anna di Nicola — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5%, nominativi 1 — Rendita: L. 680.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 19 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Roselli Donnino fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: B. T. Nov. 5% (1951), al portatore 4 — Capitale: L. 92.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4600 — Data: 11 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Napoli — Intestazione: Pesce Sebastiano fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 140.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(11)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.